



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "ENRICO MATTEI" - MAGLIE

c.m.: LEIS038005 • c.f.: 92000250750 • c.u.u.: UF7LLZ • leis038005@istruzione.it • leis038005@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Sede centrale: via Ferramosca, 82 • 73024 Maglie (LE) • tel. 0836483120

Succursale 1: via Sticchi - Maglie (LE) • Succursale 2: via Brenta - Maglie (LE)

www.iissmatteimaglie.edu.it



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. 62/2017 e del DM 67/2025)

Classe 5 M

dell'Istituto tecnico – settore tecnologico
Indirizzo: Grafica e comunicazione

Indice

1. *Mission* dell'Istituto e profilo del diplomato
2. Presentazione della classe
 - 2.1. Composizione
 - 2.2. Turn-over docenti
3. Sintesi dei percorsi didattici del quinto anno
 - 3.1. Quadro orario
 - 3.2. Opzioni metodologiche
 - 3.3. Nodi concettuali
 - 3.4. Contenuti disciplinari
 - 3.5. Percorso CLIL
 - 3.6. Percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento
 - 3.6.1. Attività di orientamento (DM 328/2022)
 - 3.7. Esperienze rilevanti
4. Valutazione
 - 4.1. Criteri per la valutazione del comportamento
 - 4.2. Criteri per la valutazione delle singole discipline
 - 4.3. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Obiettivi conseguiti
6. Simulazioni prove d'esame
 - 6.1. Prima prova
 - 6.2. Seconda prova
7. Colloquio

1. Mission dell'Istituto e profilo del diplomato

Mission

L'istruzione tecnica si prefigge di far acquisire allo studente la capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni prodotte dallo sviluppo della scienza e della tecnica. La missione dell'Istituto è perciò promuovere un apprendimento attivo, orientato al possesso degli strumenti di conoscenza, all'acquisizione di valori e di competenze, allo sviluppo del pensiero critico e della creatività e della capacità di "imparare a imparare", in una scuola inclusiva e aperta alle istanze delle famiglie e del territorio. Partendo dalla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale, l'IISS "Enrico Mattei" punta al superamento del rapporto sequenziale tra teoria e pratica per favorire l'attitudine all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. La riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, il suo metodo in rapporto alle tecnologie punta a valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, per trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale.

Profilo del diplomato

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Area di istruzione generale

L'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, ha l'obiettivo di fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) che caratterizzano l'obbligo d'istruzione – una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo.

Competenze in uscita

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Area di indirizzo

L'indirizzo **Grafica e comunicazione** integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Competenze in uscita

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

2. Presentazione della classe

2.1. Composizione

La classe è costituita da 20 studenti di cui 4 ragazze, tutti provenienti dalla 4M

Quasi tutti gli alunni provengono da un ceto socio-culturale medio, essendo i genitori o lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, liberi professionisti) o appartenenti al ceto impiegatizio. Sono prevalentemente pendolari e provenienti dai comuni limitrofi. La continuità didattica è stata mantenuta nell'ultimo triennio solo per poche materie; si evidenzia invece la discontinuità in alcune discipline con avvicendamento di nuovi docenti nel corso del triennio. Ciò ha indotto la classe ad adattarsi, in poco tempo, ad approcci metodologici non sempre in linea con quelli praticati, reagendo generalmente positivamente alle nuove richieste anche se, in qualche disciplina, gli alunni possono aver risentito della discontinuità sul piano didattico. La frequenza è stata sostanzialmente regolare per tutti gli studenti. In riferimento alla sfera socio-affettivo e relazionale, al termine del triennio, la classe appare sufficientemente amalgamata e costituisce un gruppo tutto sommato unito e solidale evidenziando un significativo processo di crescita sotto il profilo umano e sociale. La pianificazione e l'attuazione del percorso didattico disciplinare e pluridisciplinare ideato nel triennio dai docenti, ha permesso agli studenti, coinvolti come protagonisti, di riflettere sul loro stesso comportamento ed a correggere in positivo la loro interazione con i compagni e con i docenti; gli iniziali conflitti relazionali sono stati via via assorbiti da un processo di maturazione nel comportamento e da un significativo spirito di collaborazione con gli insegnanti, i quali si sono costantemente prodigati per favorire un clima di sereno e proficuo confronto dialettico con tutti gli studenti. Per quanto concerne la preparazione raggiunta, gli studenti mostrano una crescita culturale diversificata per il differente grado di partecipazione, impegno, frequenza ed interesse selettivo all'azione didattica. Nella fisionomia della classe permane la differenziazione in due fasce in termini cognitivo-didattici, sebbene si sia assistito nel corso degli anni ad un graduale miglioramento individuale di ciascun elemento in termini formativi. In particolare un gruppetto di studenti ha partecipato con interesse alle attività svolte dimostrando un costante impegno nello studio che, unito alle capacità individuali, ha permesso il raggiungimento di buoni/ottimi risultati, un altro gruppo invece si è mostrato poco consapevole dell'impegno richiesto. Per qualcuno, nonostante le potenziali capacità, è mancata infatti la volontà e la determinazione a consolidare e ad accrescere la propria preparazione di base con la conseguenza che la padronanza di diversi argomenti, nelle singole discipline, si è attestata per lo più su un livello di sola sufficienza. Per qualche altro alunno si sono avuti momenti di difficoltà in qualche disciplina anche a causa di lacune pregresse non completamente recuperate e si è evidenziata una notevole fatica, soprattutto nella parte finale dell'anno, nella gestione di un programma più vasto e nel far fronte al ritmo crescente degli impegni che caratterizza la fase conclusiva del percorso di studi. Relativamente alla disciplina Lingua Inglese l'approccio metodologico sul quale si è basato le attività è stato di tipo prettamente comunicativo con l'obiettivo di favorire un'acquisizione linguistico-comunicativa, possibilmente grammaticalmente corretta, che consentisse di riconoscere e produrre messaggi personalmente motivati ed appropriati al contesto di situazione. I testi in microlingua e attività per incentivare l'apprendimento linguistico non focalizzato hanno causato talvolta difficoltà soprattutto in fase di esposizione orale, di contro, le attività di lettura e comprensione del testo, sono state piuttosto soddisfacenti. La classe presentava numerose lacune e una certa difficoltà soprattutto nell'esposizione orale in lingua inglese. Mediamente si è raggiunto un livello sufficiente o poco superiore a parte un gruppo ristrettissimo di alunni che invece hanno raggiunto risultati largamente al di sopra della sufficienza. Alcuni studenti sono riusciti ad ottenere buoni risultati grazie ad un impegno maggiormente costante e ad una maggiore attenzione durante lo svolgimento della lezione in aula; altri invece hanno dimostrato una maggiore difficoltà a mantenere alta l'attenzione durante le ore di lezione e in senso più generale l'impegno e la partecipazione non sempre sono stati adeguati. Le difficoltà linguistiche/grammaticali permangono e restano difficilmente recuperabili nel tempo disponibile. Il Consiglio di classe ha seguito con attenzione il percorso formativo di tutti gli allievi mediante interventi individualizzati e perseguendo sempre l'obiettivo di evitare un apprendimento mnemonico e di favorire una rielaborazione critica degli argomenti; pertanto i contenuti di ciascuna disciplina sono stati proposti in maniera analitica e problematica attualizzandoli per evitare un'acquisizione astratta e avulsa dalla realtà. È stata seguita la programmazione curricolare e si è fatto ricorso alla lezione frontale e a quella "aperta", sollecitando il dibattito e il confronto al fine di stimolare negli alunni un migliore apprendimento. Particolare interesse è stato rivolto alle attività di laboratorio, mirate al raggiungimento di alcune competenze specifiche necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro. Le verifiche, sia scritte che orali che grafiche, hanno permesso di valutare il

percorso scolastico in maniera formativa e sommativa; diversi sono stati anche gli interventi di recupero, in itinere ed in orario extra scolastico, volti a colmare le lacune e favorire un più corretto approccio metodologico alle materie. Relativamente ad Educazione civica, la classe ha svolto nelle varie discipline coinvolte (Italiano, Storia, Inglese, Laboratori tecnici, Organizzazione e gestione proc.prod. e Scienze motorie e sportive) argomenti che hanno mirato a educare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e partecipata nel rispetto delle norme che regolano la convivenza civile e democratica. Scopo fondamentale perciò è stato sostenere una cittadinanza attiva, favorendo l'interiorizzazione dei principi che reggono la democrazia e l'assunzione di comportamenti responsabili. I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo i tempi e i modi stabiliti dalla scuola e hanno previsto due appuntamenti annuali nel corso del primo e secondo quadrimestre. Ottimi i rapporti con le rappresentanti dei genitori che hanno partecipato sempre attivamente.

Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili che seguono un percorso didattico personalizzato così come stabilito dall'art. 7 D. Lgs 13 aprile 2017 n.66 e successive modifiche e integrazioni (v. relazioni allegate). Tali alunni sono stati supportati per tutto il quinquennio dalla docente di sostegno per 9h ciascuno e risultano ben inseriti nel gruppo classe; tutti i compagni, infatti, si sono sempre impegnati a coinvolgerli e a condividere con loro momenti di attività didattica e di ricreazione. È presente, inoltre, un alunno BES che non evidenzia particolari problematiche didattiche e relazionali

Il seguente prospetto illustra la distribuzione delle valutazioni relative agli scrutini finali del terzo e del quarto anno.

<i>Classe</i>	<i>Anno scolastico</i>	<i>Totale alunni</i>	<i>Ammessi alla classe successiva senza debiti</i>	<i>Ammessi con debito formativo</i>	<i>Non ammessi</i>
Terza	2022-23	24	14	8	2
Quarta	2023-24	24	14	7	3

2.2. Turn over docenti

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità</i>		
		<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Italiano, Storia	Zecca Anna Maria	X	X	X
Matematica	Delle Donne Francesco			X
Inglese	Perfetto Simona			X
Scienze motorie	Ventura Patrizia	X	X	X
Religione	De Filippis Cesare	X	X	X
Laboratori tecnici	Marasco Claudio	X		X
Tecnologie dei processi di produzione	Marasco Claudio	X		X
Progettazione multimediale	Sansone Antonio			X
Organizzazione e gestione dei proc prod	Sansone Antonio			X
Docente tecnico di Progettazione Multimediale	Bleve Fabio			X
Docente tecnico di Laboratori tecnici	Tosi Arianna			X
Docente tecnico di Tecn. dei processi di produzione	Tosi Arianna	X		X
Docente tecnico di Org. e gestione dei proc prod.	Tosi Arianna			X
Docente di Sostegno	Apollonio Tiziana	X	X	X

3. Sintesi dei percorsi didattici del quinto anno

3.1. Quadro orario

Indirizzo Grafica e comunicazione

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Geografia		1			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	-
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4 (2)	3 (2)	4 (2)
Tecnologie dei processi di produzione			4 (2)	4 (3)	3 (2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4 (2)
Laboratori tecnici			6 (4)	6 (4)	6 (4)
Totale complessivo ore settimanali (fra parentesi le ore di laboratorio)	32 (5)	33 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

3.2. Opzioni metodologiche

Le strategie didattiche adottate sono diversificate e attente all'impiego di diversi canali comunicativi, per rispondere ai diversi stili di apprendimento e rispettare i ritmi di ciascuno. I momenti di lezione frontale sono limitati alle spiegazioni essenziali, per favorire la didattica laboratoriale, il lavoro in piccoli gruppi, per progetti, la ricerca, la scoperta. Accanto ai libri di testo, sono stati utilizzati contenuti digitali di vario tipo. Gli studenti, inoltre, hanno avuto modo di utilizzare il laboratorio di grafica.

Attraverso una didattica per progetti e compiti di realtà, gli studenti hanno affrontato questioni autentiche e significative, esplorandole e rappresentandole in diversi modi, e congetturando possibili strategie di soluzione. Attraverso l'analisi di situazioni problematiche concrete si stimola e si guida la descrizione e la valutazione di forme relativamente complesse per abituare gli allievi al *problem posing* e al *problem solving*. Le occasioni di apprendimento cooperativo fra pari in attività di *learning by doing* hanno favorito, attraverso l'instaurarsi di un'interdipendenza positiva, la partecipazione e l'inclusione di tutti.

Capitalizzando le esperienze di didattica a distanza svolte negli anni precedenti nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza, sono state mantenute le aule virtuali in Google Workspace, impiegandole per lo scambio di materiali, il confronto e il *cooperative learning*, per affiancare la didattica in presenza facilitando pratiche di *flipped class-room*, per favorire l'inclusione.

3.3. Nodi concettuali

Al fine di agevolare il lavoro della Commissione, nella predisposizione del materiale da sottoporre ai candidati per l'avvio del colloquio, vengono di seguito elencati dei nodi concettuali affrontati con il contributo di diverse discipline dell'area comune e di indirizzo.

Uomo e natura

La natura nella poetica di Pascoli e Montale (Italiano)

I disastri provocati dalla bomba atomica (Storia)

Art. 9 della Costituzione (Educazione Civica)

Il valore del Packaging anche come prodotto ecosostenibile (Progettazione multimediale)

Sustainability and Goal n° 2 Zero hunger (Inglese)

Il pieghevole (Organizzazione e gestione dei processi produttivi)

Il diritto al lavoro

La condizione dei lavoratori nell'opera di Verga (Italiano)

Le riforme sociali nell'età di Giolitti (Storia)

Art.1 e art.2 della Costituzione (Educazione Civica)

Racism and prejudices (Inglese – educazione civica)

Il metodo progettuale (Munari) nello sviluppo dell'attività del graphic designer (Progettazione Multimediale);

Il portfolio, artefatto principe nella promozione dell'agenzia di advertising (Laboratori Tecnici)

Il coordinato grafico (Organizzazione e gestione dei processi produttivi)

L'uomo e la macchina

L'alienazione nel pensiero di Pirandello e Svevo (Italiano)

La seconda rivoluzione industriale: la catena di montaggio e la nascita del capitalismo e della società di massa (Storia)

Art.4 della Costituzione (Educazione Civica)

La stampa industriale: il magazine (Tecnologia dei Processi Produttivi)

La copertina del libro come prodotto di design industriale (Progettazione Multimediale)

Books and Magazines production (Inglese)

I metodi di stampa (Organizzazione e gestione dei processi produttivi)

La follia delle guerre e le ragioni della pace

L'atrocità delle guerre nella poesia di Ungaretti (Italiano)

Gli orrori dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale (Storia)

Art.11 della Costituzione (Educazione Civica)

L'informazione attraverso l'uso delle infografiche (Laboratori Tecnici)

Il manifesto (Tecnologia dei Processi Produttivi)

Advertising (Inglese)

La campagna pubblicitaria (Organizzazione e gestione dei processi produttivi)

Il doppio dell'io: tra apparenza e realtà

La maschera, la dissoluzione dell'io e il contrasto tra vita e forma nel pensiero di Pirandello (Italiano)

Il culto del superuomo nel pensiero di D'Annunzio

La prima guerra mondiale: l'Italia divisa tra interventismo e neutralismo (Storia)

Mondo reale e mondo digitale, il sito web (Laboratori tecnici)

La landing page (Tecnologia dei Processi Produttivi)

Web and Social Network Design (Inglese)

Derivate e integrali: opposti che si completano (Matematica)

Il visual (Organizzazione e gestione dei processi produttivi)

3.4. Contenuti disciplinari

ITALIANO

L'età del Positivismo.

Naturalismo e Verismo

GIOVANNI VERGA

- “Vita dei campi”
Rosso Malpelo.
- “I Malavoglia”:
La famiglia Toscano e la partenza di ‘Ntoni”

Il Decadentismo in Italia e in Europa:

GABRIELE D’ANNUNZIO

- I capolavori in prosa:
Il Piacere
- La grande poesia di “Alcyone”:
“La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

- “Myricae”
- “Lavandare”
- “Novembre”
- “X agosto”

Le avanguardie (caratteri fondamentali)

La frammentazione dell’IO

LUIGI PIRANDELLO

- Le novelle per un anno:
“Il treno ha fischiato”.
- Il fu Mattia Pascal:
- Uno, nessuno e centomila:
Un piccolo difetto.

L’inefficienza dell’individuo

ITALO SVEVO

- “La coscienza di Zeno”:
- L’ultima sigaretta

L’Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

- “L’Allegria”:
- Veglia
- Soldati

EUGENIO MONTALE

- “Ossi di seppia”:
- Meriggiare pallido e assorto.
- Spesso il male di vivere ho incontrato

STORIA

La belle époque.

L’età giolittiana.

La Prima Guerra mondiale.

La crisi del ’29 (cenni)

L’età dei totalitarismi:

La Rivoluzione russa (cenni)

Il fascismo;

Il nazismo.

La Seconda guerra mondiale.

La Resistenza.

I Trattati di pace.

Il mondo bipolare e la guerra fredda

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

L'Italia nel secondo dopoguerra.

EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente alla disciplina di Educazione civica, la classe ha svolto nelle varie discipline, in particolare Italiano, Storia, Inglese, Tecnologia dei processi produttivi, Ideazione e progettazione multimediale e Scienze motorie e sportive; argomenti che hanno mirato a educare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e partecipata nel rispetto delle norme che regolano la convivenza civile e democratica.

Scopo fondamentale è stato sostenere una cittadinanza attiva, favorendo l'interiorizzazione dei principi che reggono la democrazia e l'assunzione di comportamenti responsabili.

ITALIANO:

- Art.3 della Costituzione
- La nascita dell'Onu
- Dichiarazione universale dei diritti umani

STORIA:

- I caratteri essenziali della Costituzione italiana
- I primi 12 articoli della Costituzione
- Il Parlamento e le sue leggi
- Il Presidente della Repubblica

INGLESE:

- Civil rights: racism and prejudices
- The Civil Rights Movements in the USA
- M. L. King, Rosa Parks
- South Africa and Nelson Mandela
- The European Constitution and the civil rights
- Brexit

SCIENZE MOTORIE

- Attività in ambiente naturale e sport ecosostenibili

LABORATORI TECNICI

CAMPAGNA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

- Progettazione e realizzazione di una campagna contro la violenza sulle donne

ORGANIZZAZIONE E GEST. PROC. PROD.

- Progettazione e realizzazione grafica di un manifesto per la campagna sociale contro la violenza sui medici e sugli operatori sanitari

INGLESE

ADVERTISING:

- What is advertising?
- Different kinds of advertising
- How to persuade an audience and create visual appeal
- Terms and verbs related to adv.

BOOKS AND MAGAZINES

- Books and magazines basics
- The basics of book and magazine production
- Online magazines
- Magazines covers: how to analyse them

ILLUSTRATION AND DESIGN

- What are comic books and graphic novels
- Children's books and illustrations

AUDIO-VISUAL COMMUNICATION

- Definition and focus on vocabulary
- What is a storyboard
- What is motion graphics
- The making of a video

WEB DESIGN

- What is Web Design
- Online advertising and E-commerce
- Mobile Web Design
- Social Network Design
- Terms and verbs related to the topic

GRAMMAR AND LANGUAGE REVISION:

- Past tenses; used to, be/get used to; gerunds and infinite verbs, verb patterns; contrast linkers; quantifiers; sustainability and Goal n°2 Zero Hunger

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 maggio 2024

- Find a job, writing a CV and covering letter
- If clauses

MATEMATICA

Derivate:

Definizione di derivate e significato geometrico

Calcolo retta tangente ad una funzione in un punto generico, derivate elementari, regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente). Derivata di funzioni composte. Esercizi

Integrale indefinito:

Integrale indefinito di funzioni elementari, linearità integrale indefinito, integrale di funzioni composte.

Integrale definito:

Integrale definito: definizione, linearità integrale definito, somme superiori, somme inferiori, media integrale e significato geometrico. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo integrale definito, calcolo di aree

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Pallavolo (regole e fondamentali) calcio a 5 (regole e fondamentali) basket (regole e fondamentali) esercizi al quadro svedese , esercizi alla spalliera svedese .

Teoria : Sport regole e fair play

Primo soccorso (BLSD , regole generali)

Apparato scheletrico

Corretta alimentazione

Argomento da fare dopo il 15 maggio

Sport olimpici LA VELA

RELIGIONE

Modulo n 1 Il mistero di Dio

- Unità di apprendimento n. 1: Fede e ragione

- Unità di apprendimento n. 2: Il Gesù storico e il Cristo della fede

Modulo: n 2 Fede e scienza oltre il pregiudizio

- Unità di apprendimento n. 1: Breve excursus storico: il caso Galileo. Quale tipo di verità nella Sacra Scrittura

- Unità di apprendimento n. 2: Creazionismo ed evoluzionismo: due teorie a confronto

Modulo n. 3 Gli ispiratori dell'ateismo contemporaneo

- Unità di apprendimento n. 1: L'Ateismo di radice umanistica: Marx, Freud e Nietzsche

- Unità di apprendimento n. 2: Note distintive dell'esperienza credente

Modulo n.4 Prospetto globale delle grandi religioni

- Unità di apprendimento n. 1: Le religioni nel mondo: analogie e differenze

- Unità di apprendimento n. 2: Il cristianesimo e le religioni: il dialogo interreligioso

Modulo n. 5 L'immagine della Chiesa data dal concilio Vaticano II

- Unità di apprendimento n. 1: La novità del Concilio vaticano II

Tematiche da svolgere entro la fine dell'anno scolastico 2024/25

- Unità di apprendimento n. 2: I documenti del Concilio vaticano II

Il lavoro: condanna o realizzazione?

- La dignità del lavoro

- Il valore etico del lavoro

Doc. Gaudium et spes 63

LABORATORI TECNICI

IL PRODOTTO EDITORIALE

Il modulo sviluppa i contenuti teorici affrontati in Tecnologie dei Processi Produttivi, attraverso esercitazioni pratiche.

Photoshop: Approfondimenti su funzioni avanzate e interazioni con illustrator e indesign.

Illustrator: Approfondimenti su funzioni avanzate

InDesign: Approfondimenti su funzioni avanzate

ESERCITAZIONI

- Analisi e riproduzione di un prodotto editoriale: il magazine;

- Progettazione ed esecuzione della copertina di un libro;

L'AFFISSIONE

Photoshop: Approfondimenti su funzioni avanzate e interazioni con illustrator e indesign.

Illustrator: Approfondimenti su funzioni avanzate

InDesign: Approfondimenti su funzioni avanzate

IL SITO WEB

TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

IL PRODOTTO EDITORIALE

Prodotti librari e paralibrari: il libro, il magazine; La gabbia; I margini; Struttura impaginativa di un prodotto editoriale; Il libro; Il progetto editoriale: il progetto della copertina; Il magazine; Le fasi di

sviluppo del prodotto editoriale: la segnature, la rilegatura;
dei contenuti anno precedente

approfondimenti e rielaborazioni

L'AFFISSIONE

La pubblicità interna (indoor advertising); La pubblicità esterna (outdoor advertising); Il manifesto e la locandina; Dimensioni e formati; Valenze espressive e necessità comunicative; Preparazione dei file di stampa; Differenze funzionali e contenutistiche tra manifesto e locandina; Tipologie di campagne di comunicazione;

IL CONTESTO MULTIMEDIALE

Gli strumenti e i prodotti multimediali; Le dimensioni della multimedialità: ipertesto e ipermedia, multimedialità e interattività; Interazione tra i messaggi multimediali: la crossmedialità e la transmedialità; Criteri progettuali di un ipermedia;

IL SITO WEB

Internet: il concetto di ipertesto, nascita e sviluppo di Internet, le reti di computer, la struttura della rete, i server, gli host, i server; La nascita del WWW: il Web, il protocollo HTTP, i protocolli TCP/IP, l'HTML, i CSS, il PHP, panoramica sui linguaggi di programmazione, i CMS o Content Management System (wordpress, joomla!, e gli altri); gli editor di grafica vettoriale per il web: Figma; Cos'è un sito web: l'architettura (alberatura), la struttura della pagina web; il wireframe; Siti statici e siti dinamici: i database e i linguaggi di scripting PHP, ASP, .NET; Il Browser; tipologie di siti web: gli e-commerce, i siti aziendali, i blog, i vlog, i siti portfolio, i forum, i motori di ricerca;

IL DATA DESIGN

Cos'è il data design; il percorso e le regole per un data design corretto e significativo;

I MAESTRI

Maestri del passato: Charles Joseph Minard (infografica sulla campagna napoleonica in Russia del 1812/13, 1861); John Snow (Mappa dell'epidemia di colera a Londra, 1854); Harry Beck (Mappe della metropolitana di Londra, 1931)

Maestri del presente: Edward Tufte; Hans Rosling; Valentina D'Efilippo;

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

IL PACKAGING

- Progettazione, realizzazione, stampa, incollaggio e finitura
- Utilizzo dei software vettoriali per la realizzazione del layout
- Utilizzo dei software raster per l'elaborazione digitale delle immagini

METODI DI STAMPA

- Offset
- Digitale
- Serigrafia
- Litografia
- Sublimatica
- Tampografica
- Calcografica
- Xilografica
- In piano o diretta

TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA GRAFICA

Utilizzo degli strumenti necessari per la realizzazione di un elaborato

- Matita
- Pastelli
- Acquerelli
- Marker da disegno
- Pantoni

- Il chiaroscuro
- Schemi di base per la realizzazione di un volto umano
- Utilizzo corretto degli strumenti tecnici: riga, squadra, compasso, adattatori, rapidograph.

LA COPERTINA DEL VINILE

- Realizzazione grafica della copertina di un vinile fronte e retro utilizzando metodi tradizionali e digitali.

Le tipologie di carta: Patinata, Usomano, Goffrata

Materiali destinati alla stampa: Banner, Tela pittorica, Tessuto, Tessuto nautico, Rete Mesh, One way, Microforato, Pvc adesivo.

Supporti rigidi: Forex, Dibond, Polionda, Cartonati, Plexiglass, Policarbonato.

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA COMPLETA

- Studio del Brief
- Studio del colore e dei suoi significati, forma, percezione visiva, Gestalt e Font design
- Ricerca di mercato
- Posizionamento del prodotto / servizio
- Target group
- Logotipo
- Visual
- Manifesto e affissione
- Invito e distribuzione: digitale, door to door /hand to hand
- Striscioni pubblicitari
- Depliant
- Gadgets pubblicitari
- Grafiche social media
- Sito web e Home Page
- Trasporto urbano e automezzi
- Cartellonistica esterna e totem espositivi
- Cartellonistica interna
- Cartellonistica di sicurezza e segnalazione
- Mockup
- Impaginazione grafica

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI 5M

- Analisi dei costi di produzione
- Posizionamento sul mercato
- Il Marketing (da fare)

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA COMPLETA

- Studio del Brief
- Studio del colore e dei suoi significati, forma, percezione visiva, Gestalt e Font design
- Ricerca di mercato
- Posizionamento del prodotto / servizio
- Target group

- Logotipo
- Visual
- Manifesto e affissione
- Invito e distribuzione: digitale, door to door /hand to hand
- Striscioni pubblicitari
- Depliant
- Gadgets pubblicitari
- Grafiche social media
- Sito web e Home Page
- Trasporto urbano e automezzi
- Cartellonistica esterna e totem espositivi
- Cartellonistica interna
- Cartellonistica di sicurezza e segnalazione
- Mockup
- Impaginazione grafica

FOTOGRAFIA:

- Analogica e digitale, tempi di esposizione, apertura diaframma, bilanciamento del bianco, iso,
- le ottiche.
- Il post produzione ed il fotomontaggio

3.5 Percorso CLIL

Il potenziamento delle competenze in lingua inglese è stato perseguito anche attraverso la metodologia CLIL – *Content and Language Integrated Learning* – impiegata per lo studio in lingua straniera di una disciplina non linguistica dell'area di indirizzo.

Come previsto dalla nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014, si occupa dell'insegnamento CLIL il docente in possesso di idonea certificazione linguistica, prof.ssa Tosi Arianna, nella materia di Tecnologie dei processi produttivi che ha trattato in lingua inglese i seguenti argomenti:

Modulo 1 Knolling

Output: elaborato fotografico (scatti fotografici realizzati con questa tecnica fotografica).

Modulo 2 Psychedelic movement

Output: elaborato grafico (mood board).

Modulo trasversale Vocabulary

Output: team work: sintesi dei contenuti svolti sotto forma di domanda/risposta; flash card.

Contenuti da svolgere e completare dopo il 15 maggio

Modulo 4 Digital art (Caratteri essenziali)

3.6. Percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti hanno svolto le ore di alternanza scuola-lavoro secondo la seguente distribuzione: 40 ore nel terzo anno, 16 ore di corso di sicurezza sempre nel terzo anno, 40 ore nel quarto anno, 72 ore nel quinto anno, per un totale di 168 ore.

I PCTO hanno, quindi, incluso il percorso di formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, varie attività di orientamento con il supporto di aziende ed esperti del territorio e attività svolte sul campo nell'ambito di viaggi di istruzione e visite.

In particolare, gli studenti hanno svolto dei tirocini aziendali presso strutture di settore dislocate sul territorio, oppure percorsi d'impresa simulata on line.

Nel quinto anno, gli studenti hanno svolto le seguenti attività:

- 20 ore: Laboratorio di disegno digitale e videomapping presso Accademia delle belle arti di Lecce
- 20 ore: Ideazione e realizzazione della mostra fotografica "Letto ad alta voce - Azione d'arte e divulgazione" per il Museo civico di Maglie, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- 10 ore: visita guidata a Monopoli, presso PHEST festival internazionale di fotografia e arte, 24 ottobre, dalle 7.30 alle 19.30
- 6 ore: Open-Day Università del Salento a Lecce, 29 ottobre 2024, dalle 7.30 alle 13.30
- 6 ore: Salone dello Studente a Bari, 5 dicembre 2024, dalle 7.30 alle 16.00
- 10 ore: Collaborazione con ANPI - partecipazione alla video intervista a al prof. Gustavo Zagrebelsky e all'evento correlato

3.6.1. Attività di orientamento (DM 328/2022)

- Open day università del Salento, 29 Ottobre 2024
- Salone dello studente di Bari, 5 Dicembre 2024

Settimana di orientamento dal 3 all' 8 febbraio 2024 con i seguenti incontri:

- Incontro con la marina militare
- Incontro con ITS Puglia turismo
- Incontro con il Dams
- Incontro con l'Accademia delle belle arti
- Incontro Academy Apulia digital maker
- Incontro con l'Aeronautica militare
- Incontro con ITS logistica Puglia
- Incontro ITS aerospazio Puglia

3.7. Esperienze rilevanti

- Viaggio di istruzione in Grecia
- Ideazione e realizzazione della mostra fotografica "Letto ad alta voce - Azione d'arte e divulgazione" per il Museo civico di Maglie, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Visita guidata a Monopoli, presso PHEST festival internazionale di fotografia e arte
- Collaborazione con ANPI - partecipazione alla video intervista al prof. Gustavo Zagrebelsky e all'evento per la Celebrazione degli 80 anni dalla liberazione presso Museo di Maglie
- Visita mostra fotografica a Monopoli
- Incontro sulla Migrazione
- Partecipazione mostra Galatone
- Incontro sui deportati salentini nei lager nazifascisti con lo storico Pati Luceri
- Evento "Come il colore ha cambiato il nostro sguardo - gli studenti incontrano Riccardo Falcinelli
- Il treno della memoria

4. Valutazione

La valutazione, in funzione formativa e sommativa, ha tenuto conto del confronto tra i livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza di ciascuno studente, della crescita globale, dell'impegno e della responsabilità e del suo percorso formativo, con attenzione tanto per le competenze disciplinari quanto per quelle trasversali.

4.1. Criteri per la valutazione del comportamento

Il comportamento è stato valutato sulla base di macro-obiettivi articolati in indicatori:

1. rispetto delle regole della comunità scolastica,
2. partecipazione al lavoro comune,
3. responsabilità e impegno nello studio.

Per l'attribuzione del voto sono stati adottati i seguenti criteri generali:

- Dieci:** piena osservanza delle regole e pieno rispetto di sé e degli altri; collaborazione responsabile al lavoro comune con apporto di contributi validi e partecipazione produttiva al dialogo educativo-didattico; impegno accurato, puntuale, approfondito ed efficace nello studio;
- Nove:** osservanza delle regole e pieno rispetto di sé e degli altri; collaborazione responsabile al lavoro comune e partecipazione produttiva al dialogo educativo-didattico; impegno accurato, puntuale ed efficace nello studio;
- Otto:** osservanza delle regole e rispetto di sé e degli altri; collaborazione costruttiva al lavoro comune e partecipazione al dialogo educativo-didattico con interventi opportuni; impegno costante e efficace nello studio;
- Sette:** conoscenza delle regole, ma non continua osservanza; manifestazione di disponibilità al confronto con opportuna guida e partecipazione al dialogo educativo-didattico con opportune sollecitazioni; impegno settoriale nello studio e organizzazione superficiale del lavoro;
- Sei:** scarsa disponibilità a collaborare al lavoro comune, disinteresse a partecipare al dialogo educativo-didattico e scarsa motivazione all'apprendimento; impegno saltuario nello studio e organizzazione disorganica del lavoro;
- Cinque:** grave inosservanza delle regole (tale da aver reso necessaria l'irrogazione di una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni) e indifferenza perfino alla comminazione di una sanzione disciplinare (successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione).

4.2. Criteri per la valutazione delle singole discipline

I criteri generali di attribuzione dei voti nelle diverse materie in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze sono i seguenti:

- Dieci:** Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure, approfondite ed organiche. Individua e stabilisce nessi e relazioni anche tra problematiche complesse. Opera agevolmente analisi e sintesi complete, coerenti e rigorose. Rielabora e approfondisce con sicurezza, autonomia e spirito critico e ricerca soluzioni nuove e originali. Espone in modo fluido, chiaro, corretto e articolato, con piena proprietà di linguaggio e impiegando in modo preciso e pienamente consapevole i lessici specifici. Utilizza consapevolmente gli strumenti e le procedure per valutare e porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a problematiche complesse.
- Nove:** Lo studente possiede conoscenze ampie, approfondite ed organiche. Individua e stabilisce nessi e relazioni tra problematiche e concetti diversificati. Esegue analisi e sintesi complete, coerenti e rigorose. Rielabora e approfondisce con sicurezza e autonomia e ricerca soluzioni nuove. Espone in modo fluido, chiaro e corretto, con proprietà di linguaggio e utilizzo preciso dei lessici specifici. Esegue compiti complessi, applicando con coerenza le giuste procedure.
- Otto:** Lo studente possiede conoscenze complete e approfondite. Individua e stabilisce nessi e relazioni nelle problematiche note. Esegue analisi e sintesi complete e coerenti. Rielabora e approfondisce in maniera autonoma e ricerca soluzioni nuove. Espone in modo fluido e

corretto, con proprietà di linguaggio e utilizzo dei lessici specifici. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.

Sette: Lo studente possiede conoscenze complete. Riesce ad individuare relazioni solo nelle problematiche note. Esegue analisi e sintesi coerenti. Effettua rielaborazioni personali. Espone in modo corretto e lineare, con utilizzo non rigoroso dei lessici specifici. Esegue compiti applicando adeguatamente le conoscenze acquisite in contesti noti.

Sei: Lo studente possiede conoscenze essenziali. Individua relazioni tra concetti semplici. Esegue analisi e sintesi con accettabile coerenza. Effettua rielaborazioni essenziali e spesso mnemoniche. Espone in modo semplice con un lessico generico. Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite in contesti noti.

Cinque: Lo studente possiede conoscenze superficiali. Esegue analisi e sintesi frammentarie e parziali. Organizza e rielabora le conoscenze essenziali solo con opportuna guida. Espone in modo impreciso, con linguaggio generico e non sempre efficace. Applica le conoscenze acquisite solo se guidato e con qualche errore.

Quattro: Lo studente possiede conoscenze lacunose e frammentarie. Esegue analisi inadeguate e lacunose. Manifesta difficoltà di sintesi e di rielaborazione. Si esprime in modo approssimativo e improprio, con linguaggio povero e spesso non adeguato. Esegue solo compiti molto semplici con notevoli difficoltà nell'applicazione delle procedure.

Tre: Lo studente possiede conoscenze scarse, lacunose, frammentarie e disorganiche, che non consentono nessuna applicazione, neppure in contesti noti.

Due: Lo studente manifesta totale mancanza di impegno e si rifiuta di svolgere le attività proposte.

4.3. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e delle indicazioni del DM 67/2025 art. 11.

Espresso con un numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione, il credito scolastico tiene in considerazione, oltre alla media dei voti, i seguenti elementi:

- A. assiduità della frequenza scolastica (massimo 15% di assenze),
- B. interesse e partecipazione al dialogo educativo,
- C. interesse e partecipazione alle attività complementari ed integrative,
- D. interesse e profitto nell'insegnamento della religione cattolica o eventuali attività alternative,
- E. attività didattico-culturali svolte all'esterno e coerenti con il percorso di studi, come documentate e riportate nel curriculum dello studente (ad esempio competizioni a carattere nazionale, Olimpiadi, Concorsi ecc.; stage aziendali; certificazioni informatiche; certificazioni linguistiche: per l'inglese è richiesto almeno il livello B1).

Attribuzione credito scolastico (Allegato A D.lgs. 62/2017>)

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con media pari a 6 si attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione in presenza di almeno tre dei fattori elencati da A ad E.

Negli altri casi si attribuisce il punteggio più alto della banda in presenza di decimale pari o superiore a 0,50 oppure in presenza di almeno tre dei fattori elencati da A ad E.

Inoltre è possibile attribuire il punteggio più alto della fascia quando il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

5. Obiettivi conseguiti

La preparazione e il conseguimento delle competenze attese risultano notevolmente diversificate nelle varie discipline, per il differente grado di partecipazione, impegno, frequenza ed interesse all'azione didattica.

Solo pochi allievi si sono contraddistinti per l'impegno rigoroso, assiduo e puntuale, che unito a un valido metodo di lavoro ha portato in termini di competenze, conoscenze e capacità risultati apprezzabili e, in qualche caso, anche buoni. L'atteggiamento è stato, per questi discenti, di continua e attiva partecipazione al dialogo educativo nella maggior parte delle discipline e soprattutto nell'ambito delle proposte didattiche di tipo laboratoriale, nel corso delle quali hanno lavorato con interesse.

Un altro gruppo ristretto di alunni ha profuso maggiori energie negli ultimi mesi dell'anno scolastico, raggiungendo risultati appena sufficienti.

Un piccolo gruppo di alunni, invece, nonostante i continui richiami e sollecitazioni da parte di tutti i docenti, ha perseverato in un atteggiamento discontinuo nello studio, caratterizzato da una saltuaria e passiva partecipazione al dialogo educativo, nonché alle diverse attività didattiche; pertanto la preparazione risulta ad oggi carente in alcune discipline.

6. Simulazioni prove d'esame

Nel corso dell'anno gli studenti hanno svolto 2 simulazioni ministeriali della prova scritta di italiano, 2 simulazioni della seconda prova e le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Si svolgerà, inoltre, nella terza settimana di maggio una simulazione del colloquio.

6.1. Prima prova (max pt. 20)

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Sono previste tre tipologie di elaborato scritto, fra le quali ciascun candidato potrà scegliere:

A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano,

B. analisi e produzione di un testo argomentativo,

C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prima prova il punteggio massimo è venti. Come previsto dal Quadro di riferimento allegato al DM 21 novembre 2019, 1095, la prima prova è valutata in ventesimi: «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)».

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (indicatori comuni alle tipologie A, B, C)

Indicatori	Liv.	Descrittori	Punti	Punteggio
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	L'elaborato è totalmente frammentario e non organizzato.	1-3	
	II	Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	4-5	
	III	Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata fra le parti, con argomenti pertinenti.	6-7	
	IV	Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee	8-9	
	V	Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee.	10	
MAX 10 PUNTI				
1. Coesione e coerenza testuali	I	Il testo appare incoerente e le diverse parti risultano scollegate. Connettivi ed elementi coesivi sono assenti o usati in maniera impropria.	1-3	
	II	Il testo risulta poco coerente e i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	4-5	
	III	Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi.	6-7	
	IV	Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	8-9	
	V	Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti (pronomi, iperonimi e iponimi, sinonimi, ellissi) e segnali discorsivi (connettivi e demarcativi) conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami fra le diverse parti.	10	
MAX 10 PUNTI				
2. Ricchezza e padronanza lessicale	I	Il lessico è poverissimo ed è usato impropriamente.	1-3	
	II	Il lessico è povero e ristretto e sono presenti usi impropri.	4-5	
	III	Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza.	6-7	
	IV	Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	8-9	
	V	Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	10	
MAX 10 PUNTI				
2. Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Il testo presenta numerosi errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura, tanto da risultare quasi del tutto incomprensibile.	1-3	
	II	Il testo presenta, oltre a errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti.	4-5	
	III	Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico, con alcuni usi impropri dei segni interpuntivi.	6-7	
	IV	Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	8-9	
	V	Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace.	10	
MAX 10 PUNTI				
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Il testo è privo di riferimenti culturali e denota conoscenze scarse e frammentarie.	1-3	
	II	Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	4-5	
	III	I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti.	6-7	
	IV	I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise.	8-9	
	V	La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie, sicure e precise.	10	
MAX 10 PUNTI				
3. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	L'elaborato denota scarso senso critico e incapacità di esprimere valutazioni personali.	1-3	
	II	Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale.	4-5	
	III	Lo studente esprime qualche valutazione personale.	6-7	
	IV	Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati	8-9	
	V	Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	10	
MAX 10 PUNTI				
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI (MAX PUNTI 60)				

Indicatori specifici tipologia A

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)
- Interpretazione corretta e articolata del testo

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Rispetto vincoli consegna	I	Lo studente non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	II	Lo studente rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna.	4-5	
	III	Lo studente rispetta i vincoli posti nella consegna, seppure con qualche imprecisione.	6-7	
	IV	Lo studente rispetta con cura i vincoli posti nella consegna.	8-9	
	V	Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli posti nella consegna.	10	
MAX PUNTI 10				
Comprensione del testo	I	Lo scritto denota la mancata comprensione del testo.	1-3	
	II	Lo scritto denota una comprensione stentata del testo.	4-5	
	III	Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e l'individuazione di alcuni concetti.	6-7	
	IV	Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e l'individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici.	8-9	
	V	Lo scritto denota la piena comprensione del significato globale del testo e la precisa individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici.	10	
MAX PUNTI 10				
Puntualità nell'analisi	I	Lo studente non sa analizzare gli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo.	1-3	
	II	L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è stentata.	4-5	
	III	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è sommaria, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante.	6-7	
	IV	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, con attenzione per gli aspetti lessicali e sintattici più rilevanti.	8-9	
	V	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è precisa, completa e puntuale, con attenzione per tutti gli aspetti lessicali e sintattici rilevanti.	10	
MAX PUNTI 10				
Interpretazione	I	Lo studente non riesce a fornire un'interpretazione del testo.	1-3	
	II	L'interpretazione del testo risulta sommaria e priva di riferimenti letterari.	4-5	
	III	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non approfondita.	6-7	
	IV	Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera articolata e ben motivata, con adeguati riferimenti storici e letterari.	8-9	
	V	Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera ampia e articolata, con precisi riferimenti storici e letterari, con solide motivazioni e con originalità.	10	
MAX PUNTI 10				
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX PUNTI 40)				

Punteggio indicatori generali _____

Punteggio indicatori specifici tipol. A _____

Punteggio totale in centesimi* _____

Punteggio in ventesimi _____

* «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)».

Indicatori specifici tipologia B

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Individuazione tesi e argomentazioni	I	Lo studente dimostra di non comprendere il testo e non individua la tesi principale né gli argomenti addotti a sostegno. Non coglie la funzione dei connettivi e dei demarcativi né il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	1-6	
	II	Lo studente dimostra una stentata comprensione del testo, con difficoltà nell'individuazione della tesi principale e degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	7-11	
	III	Lo studente utilizza con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso il testo. Individua la tesi principale e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della tesi. Coglie parzialmente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	12-15	
	IV	Lo studente utilizza con sicurezza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua la tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie e illustra la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	16-19	
	V	Lo studente utilizza con sicurezza e padronanza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua con acume la tesi principale e riconosce gli argomenti addotti a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie e illustra accuratamente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce e spiega con chiarezza e pertinenza il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	20	
MAX PUNTI 20				
Coerenza ragionamento	I	Lo studente non riesce a sviluppare l'argomentazione né a usare i connettivi.	1-3	
	II	Le argomentazioni sono sviluppate in maniera approssimativa e confusa, con incertezze nell'uso dei connettivi.	4-5	
	III	Le argomentazioni sono sviluppate adducendo argomenti, dati e regole abbastanza pertinenti rispetto alla tesi sostenuta. L'uso dei connettivi presenta qualche incertezza.	6-7	
	IV	Il testo denota la padronanza di vari tipi di argomentazione. Le argomentazioni sono sviluppate con chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso appropriato dei connettivi conferisce coerenza logica al testo.	8-9	
	V	Il testo denota la piena padronanza dei vari tipi di argomentazione. Le argomentazioni sono sviluppate con rigore e chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce coerenza logica al testo.	10	
MAX PUNTI 10				
Congruenza dei riferimenti culturali	I	Lo studente non adduce riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-3	
	II	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione appaiono carenti e approssimativi.	4-5	
	III	I pochi riferimenti culturali addotti a sostegno dell'argomentazione sono abbastanza congruenti.	6-7	
	IV	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	8-9	
	V	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione, ampi e variegati, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	10	
MAX PUNTI 10				
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX PUNTI 40)				

Punteggio indicatori generali _____

Punteggio indicatori specifici tipol. B _____

Punteggio totale in centesimi* _____

Punteggio in ventesimi _____

* «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)».

Indicatori specifici tipologia C

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	I	Gli argomenti trattati nel testo non sono assolutamente pertinenti. Il titolo e la parafrasezione appaiono incoerenti. / La suddivisione in capoversi è del tutto casuale.	1-6	
	II	Gli argomenti trattati nel testo sono poco legati alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la parafrasezione appaiono poco coerenti. / La suddivisione in capoversi appare casuale.	7-11	
	III	Gli argomenti trattati nel testo sono abbastanza pertinenti rispetto alla traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi sono accettabili. / La suddivisione in capoversi è accettabile.	12-15	
	IV	Gli argomenti trattati nel testo rispondono alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi conferiscono coerenza al testo evidenziandone la struttura e la progressione tematica. / La suddivisione in capoversi evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo.	16-19	
	V	Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi conferiscono coerenza al testo evidenziandone con chiarezza la struttura e la progressione tematica. / La suddivisione in capoversi evidenzia con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.	20	
MAX PUNTI 20				
Sviluppo dell'esposizione	I	L'esposizione è del tutto disordinata e incoerente.	1-3	
	II	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente.	4-5	
	III	L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata.	6-7	
	IV	L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara.	8-9	
	V	Lo sviluppo dell'esposizione è ben strutturato e la progressione tematica risulta chiara e coerente.	10	
MAX PUNTI 10				
Conoscenze e riferimenti culturali	I	Il testo è privo di riferimenti culturali e denota conoscenze scarse e frammentarie.	1-3	
	II	Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	4-5	
	III	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze sufficienti, sono abbastanza pertinenti.	6-7	
	IV	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	8-9	
	V	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, ampie e precise, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia.	10	
MAX PUNTI 10				
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX PUNTI 40)				

Punteggio indicatori generali _____

Punteggio indicatori specifici tipol. C _____

Punteggio totale in centesimi* _____

Punteggio in ventesimi _____

* «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)».

6.2. Seconda prova (max pt. 20)

La seconda prova si svolge in forma scritto-grafica, ha per oggetto la disciplina di Progettazione multimediale, caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con DM 769 del 2018.

Come previsto dal Quadro di riferimento, la seconda prova è valutata in ventesimi.

Progettazione multimediale

Indicatori specifici

- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.
- Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenze disciplinari	I	Conoscenze disciplinari del tutto frammentarie.	1	
	II	Conoscenze disciplinari superficiali e frammentarie.	2	
	III	Conoscenze disciplinari abbastanza complete.	3	
	IV	Conoscenze disciplinari complete e approfondite.	4	
	V	Conoscenze disciplinari complete e approfondite, di cui dimostra piena padronanza.	5	
MAX PUNTI 5				
Competenze metodologie	I	Scarsa padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche della prova: il percorso progettuale è svolto in maniera del tutto frammentaria e stentata e non risultano individuate le caratteristiche del prodotto grafico richiesto.	1-2	
	II	Padronanza incerta delle competenze tecnico professionali specifiche della prova:	3-4	
	III	Dimostra sufficienti competenze nell'elaborare una proposta grafica creativa, rispondente ai requisiti tecnici e comunicativi, utilizzando codici e linguaggi della comunicazione visiva, svolgendo il percorso progettuale e individuando le caratteristiche di base del prodotto grafico richiesto.	5	
	IV	Dimostra complete competenze nell'elaborare una proposta grafica creativa, utilizzando codici e linguaggi della comunicazione visiva, dell'uso del carattere tipografico, dell'uso dei software specifici di settore svolgendo il percorso progettuale e individuando le caratteristiche del prodotto grafico richiesto.	6-7	
	V	Dimostra approfondite competenze nell'elaborare una proposta grafica creativa, utilizzando codici e linguaggi della comunicazione visiva, dell'uso del carattere tipografico, dell'uso dei software specifici di settore svolgendo un percorso progettuale efficace e individuando con cura le caratteristiche di dettaglio del prodotto grafico richiesto.	8	
MAX PUNTI 8				
Completezza coerenza correttezza	I	La proposta progettuale è del tutto insufficiente in quanto non fornisce gli elementi richiesti.	1	
	II	La proposta progettuale non si dimostra coerente e non fornisce tutti gli elementi richiesti.	2	
	III	La proposta progettuale rispondere complessivamente alle richieste, con una relazione tecnica abbastanza coerente.	3	
	IV	La proposta progettuale dimostra autonomia nel rispondere alle richieste con una relazione tecnica dettagliata e coerente.	3,5	
	V	La proposta progettuale dimostra completa autonomia nel rispondere alle richieste con una relazione tecnica approfondita, dettagliata e pienamente coerente.	4	
MAX PUNTI 4				
Argomentare	I	Totale mancanza di argomentazione. Inadeguato il linguaggio tecnico utilizzato.	0,5	
	II	Capacità di argomentazione carente, con informazioni generiche. Impreciso il linguaggio tecnico utilizzato.	1	
	III	Capacità di argomentazione accettabile, seppure con informazioni talvolta generiche: Accettabile il linguaggio tecnico utilizzato.	2	
	IV	Argomentazioni esaurienti, coerenti alle richieste e armonizzate da una serie di riflessioni pertinenti, che sintetizzano la preparazione e l'uso della terminologia tecnica e specialistica.	2,5	
	V	Argomentazioni esaurienti e precise, coerenti alle richieste e armonizzate da una serie di riflessioni originali e pertinenti che sintetizzano in maniera ampia ed esaustiva la preparazione e l'uso della terminologia tecnica e specialistica.	3	
MAX PUNTI 3				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA (MAX PUNTI 20)				

Punteggio in ventesimi

7. Colloquio (max pt. 20)

Il colloquio d'esame mira a verificare l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; la capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato; l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

Nel caso in cui un candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio avrà ad oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato allo studente subito dopo gli esiti dello scrutinio.

Il colloquio prende avvio dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione (tale materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema), con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

Nel corso del colloquio il candidato illustra inoltre, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, le esperienze di PCTO svolte durante il percorso di studi, esplicitando natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Il colloquio coinvolge le diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

Per la valutazione del colloquio il punteggio massimo è venti (v. Allegato A al DM 67/2025).

Griglia nazionale per la valutazione del colloquio (Allegato A al DM 67/2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Zecca Anna Maria	Docente di Italiano e Storia	
Prof. Delle Donne Francesco	Docente di Matematica	
Prof.ssa Perfetto Simona	Docente di Inglese	
Prof. Marasco Claudio	Docente di Laboratori tecnici e Tecnologia dei processi di produzione	
Prof. Sansone Antonio	Docente di Progettazione Multimediale e Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Prof. Blevé Fabio	Docente tecnico di Progettazione Multimediale	
Prof.ssa Tosi Arianna	Docente tecnico di Laboratori tecnici, Tecnologia dei processi di produzione e Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Prof.ssa Patrizia Ventura	Docente di Scienze Motorie e sportive	
Prof. De Filippis Cesare	Docente di Religione	
Prof. ssa Tiziana Apollonio	Docente di Sostegno	

Maglie, 13 maggio 2025

Il Docente coordinatore di classe
Prof.ssa Zecca Anna Maria

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Maggio

Firmato digitalmente da Maria Maggio